



**COMUNE DI CASATISMA**  
Provincia di Pavia

Sistema di programmazione e controllo

Scheda di descrizione degli obiettivi

## RISORSE UMANE ASSEGNATE

<i>SERVIZI</i>	<b>CTG.</b>	<b>PROFILO</b>	<b>ASSEGNAZIONE</b>	<b>POS.</b>	<b>N. POSTI</b>	<b>COPERTI</b>	<b>VACANTI</b>
<b>SERVIZIO 4:</b> Polizia Locale	C	<b>PROFESSIONALE</b> <b>Agente di polizia</b> <b>Locale</b>	<b>POSTO</b> <b>1. Luciano</b> <b>Scognamiglio</b>	<b>ECON.</b>  C3	<b>DI</b> <b>ORGANICO</b>  1	1	-

## CATALOGO DELLE ATTIVITA'

### SERVIZIO 4: Polizia Locale

**Articolazione delle funzioni:** Polizia locale – Viabilità - Trasporti Pubblici – COSAP/TOSAP - Attività produttive (commercio, artigianato, industria) - S.U.A.P.- Innovazione tecnologica e gestione strumenti per la comunicazione

#### Catalogo delle attività

- Atti di organizzazione di competenza della Struttura (proposte di deliberazione, determine, ordinanze etc)
- Adempimenti relativi agli acquisti e forniture necessarie alla Struttura, fatta eccezione per quelli di natura economale o per quelli attribuiti al Provveditorato per ragioni di economia di scala
- Attività di raccordo con le altre unità organizzative del Comune al fine di garantire un efficace collegamento funzionale delle attività comunali
- Statistiche di competenza
- Adempimenti Privacy
- Qualsiasi altro adempimento previsto dalla legge, dai Regolamenti o assegnato all'unità organizzativa
- Attività di studio e progettazione inerenti la viabilità
- Attività amministrativa riguardante la Polizia Locale in genere e predisposizione relativi atti
- Compiti ed attribuzioni di competenza in materia di polizia amministrativa
- Rapporti con l'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge
- Interventi di Polizia Giudiziaria per quanto di competenza
- Interventi di competenza in materia di protezione civile
- Adempimenti di competenza in materia di inquinamento e tutela ambientale
- Controllo dell'attività estrattiva
- Vigilanza sull'osservanza dei regolamenti e delle ordinanze
- Vigilanza sulla circolazione stradale, sulla quiete pubblica, sugli scarichi, sull'igiene pubblica del suolo, sui negozi e sui locali pubblici, nonché sul rispetto dell'attività edilizia nell'ambito del Comune
- Rilevazione incidenti stradali
- Contravvenzioni ed infrazioni
- Vigilanza su fiere, mercati e manifestazioni pubbliche
- Gestione corsi di educazione stradale
- Progettazione e supervisione delle attività di sistemazione, cura e apposizione segnaletica orizzontale, verticale e segnali di pericolo, di obbligo, di prescrizione, ecc. da eseguirsi in appalto o in economia
- Videosorveglianza del territorio
- Trasporto Pubblico Locale, in raccordo con i Servizi Scolastici per la programmazione del trasporto scolastico
- Ordinanze in materia di viabilità e traffico
- Oggetti e valori ritrovati
- Attività di raccordo con lo "Sportello unico delle imprese" per quanto necessario e previsto dalle vigenti disposizioni di legge, di regolamento
- Polizia amministrativa, commerciale, edilizia
- Gestione canoni/tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche
- Attività di raccordo con i Servizi Tecnico e Demografici per quanto riguarda la gestione della "numerazione civica".
- Notifiche atti
- Attivazione dello sportello unico delle imprese anche avvalendosi di convenzioni con altri soggetti pubblici o in forma associata (S.U.A.P.)
- Pianificazione e programmazione nei settori del commercio e dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- Servizi per la produzione e il commercio: funzioni in materia di agricoltura e agriturismo, fiere e mercati, commercio fisso e itinerante, somministrazione alimenti e bevande, locali di intrattenimenti e spettacolo
- Autorizzazioni per manifestazioni art. 68, 69, 80 TULPS R.D. 773/31
- Gestione Informatizzazione

**OBIETTIVO GESTIONALE 2018 - N. 1**

**Sezione 1 - Riferimenti organizzativi**

<b>Cod.</b>		<b>Servizio</b>	Polizia Locale
<b>Cod.</b>		<b>Responsabile</b>	Scognamiglio Luciano

**Sezione 2 - Anagrafica e descrizione**

<b>Titolo dell'obiettivo</b>	<b>Riorganizzazione dei contenuti del nuovo albero della trasparenza</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il paragrafo 2 della deliberazione 1310/2016, puntualizza in primo luogo che “gli obiettivi strategici” in materia di trasparenza “definiti da parte degli organi politici” costituiscono “elemento necessario, e dunque ineludibile, della sezione del PTPC relativa alla trasparenza”. Il legislatore del decreto legislativo 97/2016 ha imposto il coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza contenuti nel PTPC e gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico-gestionale dell’amministrazione (qual è il DUP) nonché con il piano della performance per garantire la coerenza e l’effettiva sostenibilità degli obiettivi posti.</p> <p>Le linee guida (paragrafo 2, pagina 8) ribadiscono che l’articolo 10 del decreto trasparenza, che ha riunito nel piano anticorruzione la programmazione della trasparenza e la programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, stabilisce che il capitolo del PTPC sulla trasparenza debba essere impostato come un “atto organizzativo fondamentale” di tutti i flussi informativi che sono necessari per l’individuazione, l’elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati.</p> <p>Con delibera di Giunta Comunale n. 22/2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 Nella sezione della trasparenza sono stati indicati i nominativi dei soggetti responsabili della trasmissione dei dati, intesi quali servizi sono tenuti alla individuazione alla elaborazione e pubblicazione dei dati.</p>

**Sezione 3 - Risultato atteso anno 2018**

<b>Valore iniziale</b>	Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2017-2019”
<b>Obiettivo</b>	I Responsabili di servizio competenti aggiornamento le informazioni, per ciascun obbligo di pubblicazione (secondo la griglia definita dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1310/2016)
<b>Indicatori</b>	Rispetto del programma di lavoro previsto nell’allegato al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020

**Sezione 4 - Peso dell'obiettivo**

	<b>Parametro</b>	<b>Valori</b>				
<b>c</b>	livello di complessità operativa	1	2	3	4	5
<b>s</b>	contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell’Ente	1	2	3	4	5
	<b>Totale</b>					

## OBIETTIVO GESTIONALE 2018 - N. 02

### Sezione 1 - Riferimenti organizzativi

Cod.			Servizio	Polizia Locale
Cod.			Responsabile	Scognamiglio Luciano

### Sezione 2 - Anagrafica e descrizione

<b>Titolo dell'obiettivo</b>	<b>Formazione di commissioni, conferimento di incarichi. Divieto in caso di condanna per reati contro la p.a.</b>
<b>Descrizione</b>	<p>L'articolo 35-bis del D.lgs n.165/2001 prevede che, al fine di prevenire il fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo /I del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; omissis... c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la Concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere"</p> <p>Secondo le indicazioni contenute nel PNA, le pubbliche amministrazioni devono verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;</li> <li>• all'atto della nomina delle commissioni di concorso pubblico o comunque di selezione del personale;</li> </ul> <p>L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000. Tale preclusione opera in presenza di una sentenza, ivi compresi i casi di patteggiamento, per i delitti contro la pubblica amministrazione anche se la stessa non è ancora passata in giudicato.</p>

### Sezione 3 - Risultato atteso anno 2018

<b>Valore iniziale</b>	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR n. 445/2000, sull'insussistenza delle cause di cui all'art. 35-bis del D.lgs n.165/2001
<b>Obiettivo</b>	Controllo di tali dichiarazioni da parte del Responsabile del Servizio tramite acquisizione d'ufficio dal casellario giudiziale e per carichi pendenti, in merito agli aspetti di inconferibilità per sentenze penali anche non definitive.
<b>Indicatori</b>	Controllo di tutte le dichiarazioni sostitutive

### Sezione 4 - Peso dell'obiettivo

	Parametro	Valori				
<i>c</i>	<i>livello di complessità operativa</i>	1	2	3	4	5
<i>s</i>	<i>contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente</i>	1	2	3	4	5
	<b>Totale</b>					

## OBIETTIVO GESTIONALE 2018 - N. 03

### Sezione 1 - Riferimenti organizzativi

<b>Cod.</b>		<b>Servizio</b>	Polizia Locale
<b>Cod.</b>		<b>Responsabile</b>	Scognamiglio Luciano

### Sezione 2 - Anagrafica e descrizione

Titolo dell'obiettivo	<i>Attività successive alla cessazione dal servizio</i>
<b>Descrizione</b>	<p>In virtù di quanto stabilito dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 190/2012, i dipendenti dell'Ente che nel corso degli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale (rapporto di lavoro autonomo o subordinato) presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'Ente svolta attraverso i medesimi poteri.</p> <p>I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli; i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferiti incarichi in violazione del divieto non potranno contrattare con l'amministrazione pubblica nei tre anni successivi.</p>

### Sezione 3 - Risultato atteso anno 2018

<b>Valore iniziale</b>	Bandi di gara/lettere di invito
<b>Obiettivo</b>	Inserire nei bandi di gara/lettere di invito di apposite clausole.
<b>Indicatori</b>	Aggiornamento dei bandi di gara/lettere di invito

### Sezione 4 - Peso dell'obiettivo

	<b>Parametro</b>	<b>Valori</b>				
<b>c</b>	<i>livello di complessità operativa</i>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>s</b>	<i>contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente</i>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
	<b>Totale</b>					

## OBIETTIVO GESTIONALE 2018 - N. 04

### Sezione 1 - Riferimenti organizzativi

Cod.			Servizio	Polizia Locale
Cod.			Responsabile	Scognamiglio Luciano

### Sezione 2 - Anagrafica e descrizione

Titolo dell'obiettivo	Segnalazioni preventive di situazioni di conflitto di interessi
<b>Descrizione</b>	<p>Il Codice di comportamento di cui al citato D.P.R. n. 62/2013 impone anche specifici obblighi di comunicazione, individuati negli artt. 5, 6, comma 1, e 13, comma 3.</p> <p>L'art. 5: " il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni o organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio". La disposizione "non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.</p> <p>L'art. 6, comma 1, prevede, invece, che "(...) all'atto dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente dovrà informare per iscritto il dirigente dei rapporti diretti o indiretti di collaborazione avuti con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, nei tre anni precedenti, precisando:</p> <p>a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;</p> <p>b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate".</p> <p>Detta comunicazione dovrà essere resa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• da ciascun dipendente al Responsabile di servizio di appartenenza.</li> <li>• da ciascun titolare di posizione organizzativa al Responsabile Anticorruzione.</li> </ul>

### Sezione 3 - Risultato atteso anno 2018

Valore iniziale	
<b>Obiettivo</b>	<p>L'obbligo riguarda tutti i Responsabili di servizio e i dipendenti. Le dichiarazioni devono essere rese da tutti i dipendenti entro il 31/10/2018; il loro mancato invio entro il suddetto termine equivale a dichiarare l'insussistenza di conflitti di interesse.</p> <p>Il dipendente comunica tempestivamente le eventuali modifiche rispetto a quanto dichiarato.</p>
<b>Indicatori</b>	Obbligo di comunicazione da parte di tutti i dipendenti entro il 31/10/2018

### Sezione 4 - Peso dell'obiettivo

	Parametro	Valori				
<i>c</i>	<i>livello di complessità operativa</i>	1	2	3	4	5
<i>s</i>	<i>contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente</i>	1	2	3	4	5
	<b>Totale</b>					

**OBIETTIVO GESTIONALE 2018 - N. 05**

**Sezione 1 - Riferimenti organizzativi**

<b>Cod.</b>		<b>Servizio</b>	Agente P.L.
<b>Cod.</b>		<b>Responsabile</b>	Scognamiglio Luciano

**Sezione 2 - Anagrafica e descrizione**

<b>Titolo dell'obiettivo</b>	<b>Gestione delle Sanzioni amministrative per le violazioni alle norme del vigente C.D.S. ed ai regolamenti Comunali</b>
<b>Descrizione</b>	Rilevazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al C.d.S. .

**Sezione 3 - Risultato atteso anno 2018**

<b>Valore iniziale</b>	Tenuta registro delle violazioni al C.d.S.
<b>Obiettivo</b>	Gestione delle Sanzioni amministrative per le violazioni alle norme del vigente C.D.S. .
<b>Indicatori</b>	Numero di contravvenzioni rilasciate nell'anno.

**Sezione 4 - Peso dell'obiettivo**

	<b>Parametro</b>	<b>Valori</b>				
<b>c</b>	<i>livello di complessità operativa</i>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>s</b>	<i>contributo al raggiungimento delle priorità politiche dell'Ente</i>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
	<b>Totale</b>					